

Intervista a Fulvio Fammoni

«La Cgil in prima fila perché è in gioco la libertà del nostro Paese»

Il sindacato domani in piazza: «È doveroso intervenire il governo legifera senza tener conto della Costituzione»

STEFANO MILIANI

ROMA
smiliani@unita.it

Domani, in piazza a Roma contro la legge bavaglio, la Cgil il sindacato ci mette la faccia, è in prima fila. Il perché lo spiega il segretario confederale Fulvio Fammoni.

Come mai un sindacato che si occu-

pa di lavoro interviene su una legge su informazione e giustizia?

«Intanto ricordo che eravamo anche alla manifestazione del 3 ottobre scorso. Il punto cruciale è che questa legge ha evidenti tratti di incostituzionalità, gli interventi del governo in cui legifera su giustizia, informazione e lavoro senza tener conto della Costituzione sono ormai frequenti, per noi ciò è sbagliato ed è doveroso intervenire. E due

temi fondamentali entrano in gioco».

Quali?

«La giustizia e la libertà di informare. È inaccettabile che il governo intasi il Parlamento con leggi sbagliate senza affrontare e oscurando i grandi problemi della crisi».

Cisl e Uil non ci saranno.

«Ci saranno come promotrici oltre 300 associazioni delle tendenze più diverse, dall'Acli all'Arci. Ci saranno presidi in decine di città italiane. Che Cisl e Uil non vengano è un problema. Peraltro su questi temi hanno sempre svolto iniziative».

Come spiega la loro assenza?

«Non so dare una spiegazione razionale. La Federazione della stampa ha tentato un confronto comune che non si è potuto realizzare. Mi auguro che su temi così cruciali si ritorni a iniziative unite. Oltre tutto vedremo ripercussioni pesanti anche sui posti di lavoro».

In che modo?

«Parliamo non solo della Legge bavaglio ma di un insieme molto articolato e grave: parliamo di censure, del mancato finanziamento all'edi-

toria e di tagli a cultura e a spettacolo che faranno perdere migliaia di posti e questo, per un sindacato, è un metro di giudizio essenziale».

E dopo giovedì che succederà?

«Non ci fermeremo, saremo davanti al Parlamento anche se discuteranno la legge ad agosto. Poi prepariamo un ricorso alla Corte Costituzionale e uno alla Corte europea dei diritti dell'uomo».

Su Cisl e Uil assenti

«Mi auguro si torni a iniziative unite. In ballo anche posti di lavoro»

Questa legge può essere corretta?

«Non si può cercare di limitare danni. Se la approvano durante un processo potranno parlare solo gli imputati ed è assurdo. Per far uscire l'Italia da questa cappa pensiamo a un'iniziativa in Europa in autunno. Potremo proporre un testo sulla libertà di informazione per il Parlamento europeo».

FESTA DEI NUOVI ITALIANI



Giovedì 01 LUGLIO h 21.00

PIERLUIGI

BERSANI

INCONTRA I NUOVI ITALIANI

modera IMAN SABBAH

Domenica 04 LUGLIO h 21.00

LIVIA **TURCO**

01-04/LUGLIO
CIRCOLO DEGLI ARTISTI

VIA CASILINA VECCHIA 42 (PIAZZA LODI)

tutte le sere dalle 18 alle 24

immigrazione.forumpd.it | partitodemocratico.it | youdem.tv



Prepariamo Giorni Migliori per l'Italia